



# La Tartaruga d'Oro:

## simbolo di trasformazione e rinascita alchemica

**In una calda mattina d'estate, su una spiaggia della Grecia,** si è compiuto un evento millenario: la schiusa delle uova di una tartaruga marina. Un fenomeno naturale che, nella sua semplicità, racchiude un simbolismo profondo: la vita che nasce, la fatica del primo passo, l'istinto che guida verso l'ignoto.

Quella mattina ero nel posto giusto, al momento giusto, con la persona giusta: mia figlia. Insieme, in silenzio, abbiamo assistito a qualcosa che andava oltre il semplice miracolo naturale. Un frammento di tempo sospeso, che parlava con un linguaggio antico e universale.

**È nulla accade per caso.** In quel momento ho sentito che la vita, nel suo misterioso ordine, ci stava offrendo un segnale. Jung parlava di sincronicità, ovvero di quelle coincidenze significative che uniscono un evento esterno a uno stato interiore, senza un nesso logico, ma cariche di significato. **Ero lì non solo per osservare, ma per ricevere.** Essere

presenti significa anche accogliere l'aspetto sincronico di certi momenti, in cui realtà e simbolo si sovrappongono.

Dalla sabbia, un piccolo movimento rompe l'immobilità della riva. Una creatura minuscola emerge, ancora coperta di granelli umidi. Fragile, si spinge con le pinne verso l'orizzonte. Inizia così il suo primo viaggio: una corsa contro il tempo, contro i predatori, contro la fragilità dell'esistenza.

### **IL CAMMINO SIMBOLICO DELLA NASCITA**

Quel tratto di sabbia diventa un percorso iniziatico: un rito di passaggio dalla protezione alla vastità del mondo. Ogni tartaruga che raggiunge l'acqua è un piccolo trionfo della vita. È il primo passo verso un ciclo che, se sopravvive, la riporterà, anni dopo, sulla stessa spiaggia per deporre le uova.

Questo ciclo racchiude l'idea del tempo come spirale, della memoria ancestrale e dell'eterno ritorno.

La natura ci insegna, se sappiamo osservare, che ogni essere parte da un'origine, si trasforma e, a suo modo, ritorna.

## LA TARTARUGA, ARCHETIPO UNIVERSALE

La tartaruga marina è molto più di un animale: è un archetipo. **In Oriente** è simbolo di longevità e fortuna, in Cina è associata alla saggezza e alla stabilità, nel taoismo è custode dei segreti del tempo.

**Nella Grecia** antica era sacra ad Afrodite, emblema di fertilità e protezione del principio femminile. Hermes, secondo il mito, costruì la prima lira usando il suo guscio: una trasformazione della materia in musica, della natura in spirito.

**Nell'alchimia**, la tartaruga rappresenta la materia prima, cioè lo stato originario e ancora grezzo da cui nasce ogni trasformazione. Il suo guscio protegge il nucleo profondo: l'essenza che deve attraversare il cambiamento senza spezzarsi. Il suo passo lento, ma deciso, la rende immagine vivente della pazienza e della trasformazione interiore. Ed è qui che si innesca, per me, una connessione personale e simbolica.

## LA TARTARUGA D'ORO

Nel linguaggio dell'alchimia, il **passaggio dal piombo all'oro** non è solo una questione materiale, ma una metafora della trasformazione dell'anima. L'oro rappresenta la parte più luminosa, pura e compiuta dell'essere umano: ciò che nasce dopo un lungo lavoro di consapevolezza e purificazione. È il frutto finale

del percorso spirituale.

Per compiere questa trasformazione, si dice che serva la **"Pietra Filosofale"**, un simbolo leggendario che non rappresenta un oggetto reale, ma un principio di trasmutazione interiore: la capacità di rendere spirituale ciò che è materiale, di far emergere la luce dal buio, di trasformare il dolore in saggezza.

Ed è in questa prospettiva che ho visto la tartaruga come una "pietra filosofale vivente". È una mia interpretazione personale, certo, ma sentita e coerente con ciò che ho osservato e vissuto. La tartaruga racchiude in sé la dualità del cielo e della terra, attraversa cicli di tempo lunghissimi, ritorna, resiste, trasforma se stessa senza clamore. Non è

d'oro perché brilla, ma perché il suo valore silenzioso e profondo è, per me, una manifestazione di quella trasmutazione preziosa che avviene nel tempo e nel cuore.

Questa visione richiama un antico principio alchemico: **"Come in alto, così in basso"**, tratto dalla "Tavola di Smeraldo",

testo attribuito a Ermete Trismegisto, figura mitica che incarna la saggezza greca ed egizia. Questo principio suggerisce che il mondo spirituale e quello materiale sono intimamente connessi, e che ogni trasformazione interiore si riflette nel mondo esterno. La tartaruga incarna visivamente questo equilibrio: il suo guscio superiore rappresenta la volta celeste, quello inferiore la terra, e il suo corpo vivente diventa ponte tra il visibile e l'invisibile. È una creatura che cammina lentamente sulla sabbia, ma porta con sé l'eco del cosmo.





## UNA LEZIONE SILENZIOSA

Assistere alla nascita di quella creatura non è stato solo osservare la natura, ma **partecipare a una verità universale**. In quel piccolo corpo che lotta per raggiungere il mare si riflette la nostra stessa condizione: vulnerabilità, speranza, bisogno di direzione.

Accanto a mia figlia, ho riconosciuto un messaggio più intimo: **il momento del lasciare andare**.

Come le madri tartaruga, anche noi affidiamo i nostri figli alla vita, senza sapere se ce la faranno. Offriamo la nostra presenza e poi la distanza.

**La maternità è un processo alchemico**: si parte da una materia viva che si trasforma, si affina nel tempo, si evolve.

Lasciare andare non è perdere: è

trasformare l'amore da protezione a fiducia.

## IL RITORNO

**Il ritorno al mare non è solo il viaggio della tartaruga**. È anche il mio. E il nostro. Un movimento che ci connette all'origine e, allo stesso tempo, ci insegna ad accettare l'autonomia e la metamorfosi.

In quella distanza che cresce, può nascere uno spazio nuovo: fatto di ascolto, rispetto, amore che non trattiene, ma accompagna nel silenzio.

Un giorno, forse, mia figlia tornerà su una spiaggia, in un altro tempo, e capirà il senso pieno di quel momento condiviso.

Capirà il valore della tartaruga d'oro che portava con sé, dentro, senza saperlo.

*Serendipity*<sup>®</sup>  
**CENTRO OLISTICO** 

**NATUROPATA Fatma Greggio Bersani**  
*Specializzata in Benessere Integrato*

 [serendipity.centro.olistico](https://www.facebook.com/serendipity.centro.olistico)

 [serendipity.rimini](https://www.instagram.com/serendipity.rimini)

**CONSULENZA  
NATUROPATICA - KINESIOLOGICA  
TRATTAMENTI BENESSERE  
TRATTAMENTI ESTETICI  
TRATTAMENTI OLISTICI - BIOENERGETICI**

**Rimini, via di Mezzo 61 A  
Tel. 391 7072214**

**SI RICEVE SU APPUNTAMENTO  
[www.fatmagreggiobersani.it](http://www.fatmagreggiobersani.it)**